

fiducia della popolazione nell'azione dello Stato, non ritengano opportuno dare disposizioni perchè sia seguito, in tutti i Ministeri ed in tutti gli uffici, l'esempio dato nei riguardi dal famoso Ufficio di stralcio della Ragioneria generale dello Stato e vengano immediatamente inviati in zona di guerra tutti questi militari, ufficiali e soldati, che sieno in grado di servire in qualsiasi modo l'esercito combattente, emanando in proposito istruzioni tassative le quali escludano qualunque eccezione e tolgano qualunque pretesto a quei favoritismi ed a quelle frodi che esercitano sullo spirito pubblico un'azione più deprimente di qualsiasi propaganda anti-patriottica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno disporre che tutti i riformati in attesa di pensione, che attualmente si trovano presso i Corpi, siano inviati a casa con assegni giornalieri, realizzando così una notevole economia e anticipando agli interessati il vantaggio del ritorno in famiglia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di agricoltura, per sapere se non credano opportuno, a togliere ogni motivo di lagnanze, ed a semplificare il modo di concessione delle licenze agricole, il concederle senz'altro ai contadini delle classi più anziane, dichiarati permanentemente inabili a servizi di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giacobone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga equo proporre una modificazione all'articolo 3 del decreto luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1460, per cui agli esercenti iscritti sui ruoli della ricchezza mobile fino a lire mille di reddito netto, nei piccoli comuni rurali o frazioni di essi, l'obbligo di bollatura preventiva si limiti per 200 foglietti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giacobone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e per esso il commissario generale dei combusti-

bili nazionali, per chiedergli se non creda di affrettare la trivellazione dei terreni lignitiferi delle montagne di Ormea e se, non potendolo far eseguire direttamente, non creda opportuno di affidare tale lavoro di ricerca e di sfruttamento del minerale alle imprese private. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, per conoscere il loro avviso intorno alla necessità, che i prigionieri di guerra, sparsi nelle nostre regioni agricole, vengano raccolti, a scanso di propaganda deleteria, di cui si hanno già notizie, in campi di concentramento, dove possano essere strettamente sorvegliati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie, per conoscerne l'avviso circa le ragioni di equità, che consigliano la distribuzione dei sussidi anche alle famiglie di soldati, che sono in Libia da più anni e devonsi considerare alla stregua dei richiamati in patria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda precisare e pubblicare, senza ulteriore ritardo, i nomi dei vili o dei traditori, (individui o reparti), responsabili della mancata resistenza contro il nemico invasore del sacro suolo della Patria, rivendicando così la fama e l'onore della più gran parte di quell'armata che, per eroiche imprese, per gloriose vittorie, meritò profonda e perenne la gratitudine, vivissimo l'affetto della Nazione: (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Falconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se intenda porre un termine alle continue aberrazioni della Censura di Stato, ripetutamente segnalate dal *Corriere della Sera* di Milano, e da altri autorevoli giornali, specie in riguardo alle impedito pubblicazioni: delle luminose gesta e degli atti di eroico valore dei due reggimenti Genova e Novara cavalleria; di lettere e biografie di ufficiali e soldati eroicamente caduti per la maggiore gran-